



Data: _____

MOZIONE A OGGETTO:

Micromobilità

PREMESSO CHE

Il comma 102 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", ha introdotto la possibilità di autorizzare la sperimentazione della circolazione su strada di veicoli per la mobilità personale a propulsione prevalentemente elettrica, quali segway, hoverboard e monopattini, ed ha previsto l'emanazione di uno specifico decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti per la definizione delle modalità di attuazione e degli strumenti operativi della sperimentazione;

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha emanato lo specifico decreto sopra richiamato;

CONSIDERATO CHE

Il Protocollo d'intesa per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria del 4 giugno 2019 siglato dalla Presidenza Consiglio dei Ministri, dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dal Ministero dell'economia e delle finanze, dal Ministero dello sviluppo economico, dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, dal Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo, dal Ministero della salute, dalle Regioni e le Province autonome, ha individuato, tra le attività, l'adozione del decreto riconoscendo di fatto che lo sviluppo della micromobilità è una misura utile ai fini del contrasto all'inquinamento atmosferico, in virtù dei benefici derivanti dalla variazione di quota modale degli spostamenti per la mobilità personale con dispositivi a propulsione elettrica;

Ai fini del raggiungimento degli obiettivi del PRIA (Piano regionale degli interventi per la qualità dell'aria) approvato con DGR n. 593 dell'11/09/2013, strumento di pianificazione e programmazione per la qualità dell'aria di Regione Lombardia, tra i quali l'abbattimento delle emissioni in atmosfera, viene promossa una mobilità personale differente da quella fino a questo momento utilizzata;

-----> *INSERIRE EVENTUALI CRITICITÀ AMBIENTALI RICONTRATE NELLE MISURAZIONI RELATIVE ALLA QUALITÀ DELL'ARIA CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL COMUNE E SE EMANATE, ALLE RELATIVE ORDINANZE DI LIMITAZIONE DEL TRAFFICO E/O DEL RISCALDAMENTO* <-----

RITENUTO CHE

La micromobilità elettrica rientri nei sistemi di mobilità e trasporto sostenibili e di alta qualità anche sotto il profilo ambientale economico e sociale, come tra l'altro indicato nelle premesse del decreto 229 del 04/06/2019;

L'uso dei dispositivi può rappresentare una importante novità per favorire lo scambio modale soprattutto nei nodi di interscambio quali stazioni ferroviarie, aeroporti, autostazioni, porti, utile sia agli spostamenti sistematici (casa-lavoro, casa-scuola) che occasionali (a scopo turistico).

IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad autorizzare in via sperimentale la circolazione dei dispositivi per la micro mobilità elettrica nel rispetto delle condizioni previste nel decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti;
- A provvedere ad adozione della delibera di Giunta relativa alla sperimentazione, regolamentando la sosta;
- Ad adottare tutte le misure idonee ad informare la popolazione residente circa l'avvio della sperimentazione all'interno del centro abitato;
- Qualora istituiscano o affidino servizi di noleggio dei dispositivi in condivisione, anche in modalità free-floating, prevedano di rendere obbligatoria l'attivazione di una adeguata azione di informazione nei confronti degli utilizzatori da parte delle società responsabili del servizio circa le regole di utilizzo, fra le quali quelle relative alla sicurezza stradale, alla velocità e alle modalità consentite di sosta;
- ad avviare una campagna di informazione della sperimentazione in atto nel territorio in corrispondenza di infrastrutture di trasporto, ricadenti nel centro abitato, destinate allo scambio modale quali porti, aeroporti, stazioni ferroviarie, autostazioni (*INSERIRE LE INFRASTRUTTURE RICADENTI NEL TERRITORIO COMUNALE*), in collaborazione coi gestori delle infrastrutture stesse;
- a fornire al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti i dati relativi alle risultanze della sperimentazione.

Consiglieri comunali Movimento 5 Stelle
